



COMUNE DI SCHIO

Provincia di Vicenza

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 119 / 2021 del 22/11/2021

OGGETTO: VARIANTE PARZIALE N. 16 AL PIANO DEGLI INTERVENTI RELATIVA ALLA RICLASSIFICAZIONE URBANISTICA DI ALCUNE AREE AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R. 11/04 - ADOZIONE.

L'anno **duemilaventuno**, addì **ventidue** del mese di **Novembre**, alle ore **18:30**, presso la Sala Consiliare (Palazzo Garbin), previo regolare invito, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Presidente del Consiglio Comunale, Sergio Secondin.

Sono presenti i signori:

<u>Componenti</u>	<u>Pr</u>	<u>As</u>	<u>Componenti</u>	<u>Pr</u>	<u>As</u>
ANDRIAN GIULIA		G	GRAZIAN VALERIA		A
BATTISTELLA GIOVANNI		A	MOSELE ALBINO	P	
BERTOLDO ALBERTO	P		ORSI VALTER	P	
BUZZACARO MANUELA	P		PAVAN SERGIO	P	
CALESELLA MARCO	P		SANTI LUIGI	P	
CARPI LUCIANA MARIA	P		SECONDIN SERGIO	P	
CIONI ALEX	P		SELLA RENZO	P	
CUNEGATO CARLO		G	SPINATO LOREDANA	P	
DALLA COSTA MANUEL	P		STERCHELE RICCARDO	P	
DALLA VECCHIA LEONARDO	P		STORTI DOMENICO		A
DE ZEN GIORGIO	P		TISATO ILENIA	P	
FONTANA MAURA		G	ZANCANARO PIERO	P	
GIORDAN LUIGI	P				

Presenti: 19 Assenti: 6

Partecipa il Vice Segretario Generale, Paola Pezzin.

Sono presenti i seguenti Assessori: Trambaiolo Matteo, Maculan Alessandro, Dona' Anna, Rossi Sergio.

Il Presidente riconosce legale l'adunanza e dichiara aperta la seduta. Chiama a fungere da scrutatori i Sigg.ri: Calesella Marco, Mosele Albino, Santi Luigi.

Invita, quindi, il Consiglio Comunale a trattare l'argomento di cui all'oggetto.

Alle ore 19:19 sono presenti in Aula n. 21 Consiglieri Comunali essendo precedentemente entrati i Consiglieri Comunali Grazian e Battistella.

L'Assessore all'Urbanistica, Lavori Pubblici, Edilizia Privata e Sistema Informativo Territoriale, Sergio Rossi svolge la seguente relazione:

Signore Consigliere e Signori Consiglieri,

La Legge Regionale n. 11 del 23.04.2004 art. 18, comma 7, stabilisce che *“Decorsi cinque anni dall’entrata in vigore del piano decadono le previsioni relative alle aree di trasformazione o espansione soggette a strumenti attuativi non approvati, a nuove infrastrutture e ad aree per servizi per le quali non siano stati approvati i relativi progetti esecutivi, nonché i vincoli preordinati all’esproprio di cui all’articolo 34. In tali ipotesi si applica l’articolo 33 fino ad una nuova disciplina urbanistica delle aree, da adottarsi entro il termine di centottanta giorni dalla decadenza, con le procedure previste dai commi da 2 a 6; decorso inutilmente tale termine, si procede in via sostitutiva ai sensi dell’articolo 30.”*

Nello specifico, per il Comune di Schio, le aree interessate dalla decadenza delle previsioni urbanistiche erano:

- n. 18 di tipo “C2 - Residenziale di espansione”;
- n. 13 di tipo “C2 - Zone soggette ai meccanismi della perequazione urbanistica”;
- n. 3 di tipo “D - attività economiche e produttive”;
- n. 1 di tipo “Zona per impianti sportivi”;

per un totale di n. 35 aree.

L'Amministrazione comunale, in data 21.12.2020 ha pubblicato un Avviso nel quale venivano riportati, oltre alla data di decadenza della aree del 13.02.2021, anche i parametri stabiliti con la deliberazione di Giunta n. 266 del 23.11.2020 per la presentazione delle domande e la loro valutazione, stabilendo quale valore di riferimento per il contributo di cui al comma 7bis dell’art 18 LR 11/04 lo 0,01% del valore considerato ai fini dell’applicazione dell’IMU.

Sono conseguentemente pervenute 24 richieste di proroga.

Con la deliberazione Consiliare n. 53 del 28 aprile 2021:

- n. 15 sono state valutate **accoglibili**;
- n. 7 sono state considerate **non accoglibili**, non essendo in possesso dei requisiti minimi di Legge o non rispettando i parametri fissati;
- n. 2 sono state considerate **non pertinenti** con la procedura in essere.

In sintesi sono:

- state prorogate le attuali destinazioni urbanistiche relative alle ZTO C2/003, C2/006, C2/12 stralcio 2, C2/014, C2/015, C2/018, PER/013 stralcio 1, PER/021, PER/022, D4/002 stralcio 1, D4/002 stralcio 2, PER/023, PER/026, PER/027 stralcio 1, PER/027 stralcio 2. Per queste, negli elaborati di PI, sono state confermate le ZTO originarie ed è stata introdotta la nuova voce di legenda *“Area oggetto di proroga ai sensi dell’art. 18, comma 7bis della LR n. 11/2004 – Obbligo contributo annuo di autorizzazione alla proroga”*.
- decadute dalla data del 13 febbraio 2021 le destinazioni urbanistiche relative alle ZTO C2/002, C2/007, PER/002, C2/001, C2/004, C2/005, C2/008, C2/009, C2/011, C2/012 stralcio 1, C2/013, C2/019, C2/020, D4/001, PER/006, PER/013 stralcio 2, PER/014, PER/017, PER/019, Fc-s/002. Per queste, negli elaborati di PI, è stata tolta la originaria destinazione urbanistica ed è stata introdotta la nuova voce di legenda *“Area non*

pianificata ai sensi dell'art. 18, comma 7 della Legge Regionale n. 11 del 23 aprile 2004", la cui disciplina urbanistica è precisata dall'art. 3.10 delle NTO del PI.

In relazione alle "Aree non pianificate", il comma 7, art. 18, della LR 11/04 stabilisce che l'Amministrazione Comunale, per assegnare a tali aree la nuova destinazione urbanistica, adotti una specifica variante, approvandola secondo le procedure previste dai commi da 2 a 6 del medesimo articolo.

La presente proposta di variante al Piano degli Interventi è dunque prioritariamente finalizzata a riclassificare le aree che sono state oggetto di decadenza delle previsioni urbanistiche valutando di posticipare la ripianificazione della ex ZTO D4/001 – Produttiva di espansione, che, per la commistione di proprietà pubbliche/private, consistenza dimensionale e complessità di sviluppo, necessita di approfondite valutazioni al fine di contemperare al meglio le esigenze pianificatorie con le aspettative dei proprietari; come descritto e puntualmente individuato nelle elaborati "*Relazione Urbanistica elaborato allegato sub A*) e "*Estratti cartografici vigenti e di progetto – elaborato allegato sub B*)".

Si é ritenuto congruo, al fine di riunire in un unico procedimento gli adempimenti burocratici e i pareri degli Enti sovra ordinati, inserire nella presente procedura di variante anche i due seguenti modesti interventi, ugualmente meglio descritti nei citati elaborati allegati sub A) e sub B):

- la riperimetrazione, a parità di superficie e di capacità edificatoria, della ZTO C1/014 sita a Monte Magrè;
- la riclassificazione di un fabbricato esistente, collocato marginalmente ad una ZTO C2, individuandolo in ZTO B che coprirà una superficie (mq 1.334) proporzionale al volume in base all'indice di edificabilità delle ZTO limitrofe (1,5 mc/mq).

La proposta di deliberazione è stata presentata alla Commissione Consiliare Permanente 3^a - Servizi Tecnici - Urbanistica - Ambiente, nella seduta dell'11 novembre 2021.

Aperta la discussione, prendono la parola:

- CONSIGLIERE BATTISTELLA – 1° intervento (vedi archivio di registrazione)

Durante l'intervento esce il Consigliere Comunale Santi ed entra il Consigliere Comunale Storti. Risultano, pertanto, presenti in Aula n. 21 Consiglieri Comunali.

Il Presidente del Consiglio Comunale sospende i lavori del Consiglio Comunale.

Alla ripresa dei lavori sono presenti in Aula n. 22 Consiglieri Comunali in quanto rientra il Consigliere Comunale Santi.

Il Presidente del Consiglio Comunale riprende la discussione e passa la parola a:

- ASSESSORE ROSSI (vedi archivio di registrazione)

Durante l'intervento esce il Consigliere Comunale Santi. Risultano, pertanto, presenti in Aula n. 21 Consiglieri Comunali.

Nessun altro prende la parola, il Presidente del Consiglio Comunale dichiara chiusa la discussione e le dichiarazioni di voto e dà lettura della seguente proposta di deliberazione:

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione che precede;

Premesso che:

- con Decreto del Presidente della provincia n. 2 del 19 gennaio 2016 è stato approvato il Piano di Assetto Territoriale Intercomunale (PATI) Schio – Valdagno;
- il PI è stato approvato con la deliberazione Consiliare n. 13 del 25 marzo 2019.

Visto:

- la Legge Regionale n. 11/2004 e successive modificazioni e integrazioni;
- il D. Lgs 33/2013;
- la L.R. 29 del 25 luglio 2019 che aggiorna gli adempimenti relativi alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS);
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 30 del 25 febbraio 2021, "Documento Unico di Programmazione e Bilancio di previsione 2021 - 2023. Parte terza.";
- la deliberazione di Giunta comunale n. 31 del 8 marzo 2021, "Piano Esecutivo di Gestione 2020 – 2023";
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 28 aprile 2021.

Preso atto:

- che non sussistono altre varianti in fase di adozione relative alle aree oggetto della presente variante;
- che gli interventi conseguenti alla Variante in oggetto sono coerenti con i contenuti del PATI;
- dei seguenti elaborati allegati:
 - sub A) - "Relazione urbanistica";
 - sub B) - "Estratti cartografici vigenti e di progetto".

Ricordato quanto stabilito dall'art. 78, comma 2, del D.Lgs n. 267/2000 e smi che dispone: "2. Gli amministratori di cui all'art. 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado."

Considerato la necessità di procedere celermente con la pubblicazione degli elaborati adottati, ai sensi del comma 3 art. 18 della LR 11/2004, si propone l'immediata esecutività della presente deliberazione.

Ritenuta la propria competenza, ai sensi dell'art. 42 del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267;

Visti i pareri espressi in conformità all'art. 49 del citato Testo Unico n. 267/2000, allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

d e l i b e r a

1) di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di adottare la variante parziale n. 16 al PI relativa alla riclassificazione urbanistica di alcune aree ai sensi dell'art. 18 della LR 11/04 costituita dai seguenti elaborati allegati:

- sub A) - "Relazione urbanistica";
- sub B) - "Estratti cartografici vigenti e di progetto";

3) di dare atto che:

- la variante non risulta in contrasto con le previsioni degli strumenti di pianificazione di livello superiore;
- l'iter per addvenire all'approvazione della variante al PI in oggetto prosegue secondo quanto stabilito dall'art. 18 della L.R. 11/2004;
- a seguito dell'adozione verrà attivata la procedura di approvazione della VAS e della VINCA in capo agli Uffici regionali;
- dalla data di adozione del presente atto vigono le norme di salvaguardia di cui all'art. 29 della L.R. 11/2004 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la presente deliberazione e gli atti inerenti la variante in oggetto, sono a disposizione del pubblico per 30 giorni, consultabili sul sito internet del Comune e presso il Servizio urbanistica;
- nei 30 giorni successivi al periodo di deposito, chiunque potrà presentare osservazioni sulla variante adottata.

Il Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione la proposta di deliberazione.

Con voti favorevoli n. 16, contrari nessuno, astenuti n. 5 (Cioni, Dalla Vecchia, Battistella, Grazian e De Zen), espressi per alzata di mano da n. 21 Consiglieri Comunali presenti in Aula al momento della votazione, la proposta di deliberazione viene approvata all'unanimità dei votanti.

L'esito dell'esperita votazione viene proclamato dal Presidente a voce alta ed intelligibile.

Su proposta del Presidente, stante l'urgenza di provvedere in merito;

IL CONSIGLIO COMUNALE

d e l i b e r a

di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - comma 4° - del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267.

Il Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione la proposta di immediata eseguibilità.

Con voti favorevoli n. 21, contrari nessuno, astenuti nessuno, espressi per alzata di mano da n. 21 Consiglieri Comunali presenti in Aula al momento della votazione, la proposta di immediata eseguibilità viene approvata all'unanimità.

L'esito dell'esperita votazione viene proclamato dal Presidente a voce alta ed intelligibile.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
COMUNALE
Sergio Secondin

(Documento firmato digitalmente)

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Paola Pezzin

(Documento firmato digitalmente)
